

Stato della successione: record negativo (con un filo di speranza)

Per la prima volta sotto la barriera dei 1000

Continua il calo di apprendisti (vedasi la tabella a pagina 13). Il risultato del sondaggio di «panissimo» presso le sezioni cantonali, presenta un quadro inframmezzato. Ci sono quelli con problemi seri, ma anche con sprazzi di luce.

Primato negativo del nostro ramo sul mercato dell'apprendistato; nel 2016 l'hanno iniziato in 995; per la prima volta sotto i 1000, così ripartiti: 693 nella produzione e 302 nella vendita. Nel 2013 se n'erano conati 1313 (904 PPC, 409 nella vendita).

Sprazzi di luce all'orizzonte

La maggioranza dei rappresentanti cantonali annunciano un lento ma continuo calo di apprendisti e anche nell'offerta di posti di tirocinio, con qualche schiarita nel commercio al

dettaglio. Molti formatori lodano però la loro motivazione e l'entusiasmo; però non è semplice trovare una sede appropriata per la formazione. Meno positività sul fronte dei formatori; spesso li si vorrebbero più esigenti.

Per quanto riguarda il Ticino – dove l'andamento è parallelo a quello sopra descritto – nello specifico a inizio anno scolastico i dati forniti dai docenti Marco Pasotti e Marco Zandonella, sono i seguenti: hanno iniziato il tirocinio: 3 apprendisti panettieri-pasticcieri, 6 pasticceri-confettieri, 2 apprendisti forma-

zione supplementare PPC AFC panetteria, 1 anno.

Sempre a riguardo della situazione cantonale, si segnala che lo scorso anno avevano interrotto il tirocinio in 10, i posti d'apprendistato si erano ridotti. Il che fa dire che la situazione appare preoccupante, in specie per i panettieri-pasticcieri, dove gli orari d'inizio del lavoro non incoraggiano possibili candidati. D'altra parte – ed è una considerazione del docente Zandonella: «Non si può imparare la professione quando la produzione è quasi finita».

Claudia Vernocchi

Coordinatrice di redazione sezione Ticino



Sandra Fogato

Segretaria della SMPPC – Società Matri Panettieri Pasticcieri Confettieri del Canton Ticino – coordinerà a partire dal 2017, le pagine di «panissimo» per la sezione del Ticino.

Sandra Fogato



Ausgleichskasse
PANVICA

Il team PANVICA, il vostro partner per tutte le questioni relative alle assicurazioni sociali e di persone, la ringrazia per la vostra fiducia e fedeltà.

Auguriamo a voi e ai vostri familiari un Natale sereno e un nuovo anno successo, fortuna e ricco di salute!



Intervista con il presidente della PCS Silvan Hotz e con il direttore designato Urs Wellauer

Dove si dirige il vascello dell'Associazione?

Dallo scorso mese di giugno Silvan Hotz (Baar) è alla testa dell'Associazione svizzera dei Mastri panettieri-confettieri (PCS) e, a datare dal 1. gennaio 2017, il già vice-direttore Urs Wellauer, la guiderà in veste di direttore. Insieme piloteranno il battello dell'Associazione in acque affatto tranquille.

«panissimo» s'intrattiene con Silvan Hotz e Urs Wellauer per una breve retrospettiva e – soprattutto – sul futuro dell'Associazione.

Silvan Hotz, come reagì il suo ambiente alla nomina sua di successore del presidente Kaspar Sutter?

Silvan Hotz: molto positivamente. Le felicitazioni mi giunsero un po' da tutto il Paese e anche dall'estero.

E a lei Urs Wellauer, quando fu scelto quale nuovo direttore?

Urs Wellauer: Ho pure io registrato parecchie reazioni positive; vuoi dal mondo politico, da partner e dalle sezioni affiliate alla PCS, con auguri di riuscita sul percorso tracciato.

Ora che siete al timone del battello, come giudicate il suo stato?

Silvan Hotz: l'Associazione è ben strutturata; ma non mancano i punti deboli. Uno per tutti: la situazione finanziaria. Dobbiamo decidere la rotta e come mantenerla.

Urs Wellauer: non siamo mai stati così trasparenti – e ciò è positivo. La dirigenza è ben organizzata e pronta. I problemi finanziari discendono



Il prossimo direttore della PCS Urs Wellauer e il presidente della PCS Silvan Hotz.

dai cambiamenti del mercato; si prevede che tra dieci anni saremo 1100 soci circa e anche le istituzioni della PCS genereranno meno entrate. La nostra sfida consiste nell'averne un palpabile e generalizzato successo anche in futuro. In primavera ne sapremo di più; in specie sulle condizioni quadro.

Accantoniamo per un momento il tema associazione per abbordare quello del settore. Come ne giudicate lo stato?

Silvan Hotz: delicato. Nel mercato panario e dolciario c'è forte concorrenza. I margini si riducono; il pane attira clienti, ma il fatturato non genera molto profitto. E questa situazione perdurerà.

Urs Wellauer: il settore è ripartito in tre classi; le prime due – meno numerose – se la cavano bene; la terza

– più numerosa – pone preoccupazioni. Compito dell'Associazione è quello di vegliare a che possano avere condizioni più favorevoli, ma loro devono dare il meglio e il massimo. Le potenzialità esistono; le imprese di fresca creazione sono più reattive e quelle navigate devono riposizionarsi.

La coppia Beat Kläy – Kaspar Sutter stavano in armonia alla guida dell'Associazione e si presentavano come un sola entità. Come vi prefigurate la leadership in comune?

Silvan Hotz: all'interno privilegio le discussioni dure ma eque, ma all'esterno dobbiamo imperativamente presentarci uniti, con pareri condivisi. Ripeto spesso ai miei figli: «non ci si ingrandisce rimpicciolendo gli altri».

Urs Wellauer: le competenze sono

chiaramente definite. Il presidente assume la responsabilità della direzione strategica, il direttore quella operativa; e tutto si basa sul rapporto reciproco di fiducia. Apprezzo il poterne discutere obiettivamente all'interno; comunque le decisioni finali discendono dal Direttivo, dal Comitato centrale e dal Congresso.

A proposito, quali sono i vostri desideri a fronte di queste due istanze?

Silvan Hotz: che conoscano i dossier di loro competenza; ognuno dev'essere perfettamente collegato al suo settore. Poi, che diano vita a discussioni interne obiettive e costruttive e presentarsi uniti verso l'esterno. Per andare avanti dobbiamo poter contare su un Comitato centrale ben preparato che comunichi le decisioni alle sezioni cantonali anche via «panissimo».

Urs Wellauer: dobbiamo seguire l'evoluzione del settore e orientare la strategia dell'Associazione di conseguenza. Noto a volte tra i soci, una certa sfiducia verso l'Associazione. Dobbiamo impegnarci a cancellare le incertezze e i dubbi e comunicare in modo appropriato, a livello strategico e operativo. Non dobbiamo tuttavia dare di più di quanto, può essere recepito, perché è qui che a volte sorgono i malintesi.

Intervista: Claudia Vernocchi

«panissimo»-Info

Il presente è l'ultimo numero del 2016. Nella settimana di fine anno nonché il 6 gennaio, «panissimo» non uscirà. La prossima edizione uscirà il 13 gennaio 2017. Questa ospiterà anche il primo numero speciale sulla FBK, con tutte le informazioni importanti al riguardo.

La squadra della redazione augura a tutti – lettori e inserzionisti – un lieto Natale e un 2017 ricco di successi.

Comunicazione

Il Segretariato della SMPPC – telefono 091 923 38 28, info@smppc.ch – rimarrà chiuso da sabato, 24 dicembre 2016 a domenica, 8 gennaio 2017. Riapertura: lunedì, 9 gennaio 2017. In funzione, come sempre, la segreteria telefonica.

Un grazie a Nereo Cambrosio

Con l'ultimo numero del 2016, il nostro redattore del Ticino Nereo Cambrosio si congeda dopo 50 anni di servizio dal nostro giornale di categoria professionale «panissimo», per la meritata pensione. Nel corso di mezzo secolo e più, ha con grande impegno e tanta passione orientato settimanalmente in forma concisa i nostri colleghi di lingua italiana su quanto accadeva nel settore della panetteria, pasticceria e confetteria a livello cantonale e nazionale.

Il lavoro svolto da Nereo Cambrosio per la professione era estremamente vario.

Si è fatto conoscere non solo nell'associazione e la formazione dei giovani professionisti, ma anche tra il grande pubblico. Durante le numerose apparizioni ai media, sapeva brillare con la sua profonda conoscenza e ha fatto un'ottima pubblicità per l'artigianato tradizionale e dei suoi prodotti autentici.

Nereo Cambrosio ha sempre

manifestato con veemenza gli interessi dei membri dell'associazione ticinese anche attraverso i suoi articoli su «panissimo». Inoltre, egli ha più volte presentato proposte costruttive su come la quotidianità possa meglio rispondere alle loro preoccupazioni e necessità.

Abbiamo molto apprezzato Nereo Cambrosio che ha arricchito con la sua immensa e completa conoscenza il settore attraverso il nostro organo associativo ed i suoi lettori, fino al raggiungimento dell'età del pensionamento.

Nel suo ruolo di responsabile per il contenuto editoriale di lingua italiana, è stato attivamente sostenuto dalla moglie Carla, che ha garantito a livello tecnico la collaborazione con Berna; a questo proposito vi meritate un grande grazie.

Caro Nereo, a nome della categoria professionale svizzera di Panetteria Pasticceria Confetteria, ti ringrazio per l'encomiabile servizio su «panissimo» durante molti anni di lavoro e per la sempre piacevole collaborazione. Insieme a Carla vi auguro molti anni felici insieme e tanta salute.

Markus Tscherrig



Nereo Cambrosio

Giornalismo di alto livello

Un'emozione molto grande che ha sempre accompagnato la nostra professione era quella di vedere che il tuo mestiere veniva onorato attraverso la stampa. I quotidiani della svizzera italiana ci hanno spesso reso omaggio con articoli descrittivi sugli appuntamenti più importanti che ci vedevano protagonisti. Ma il poter avere anche un organo di informazione totalmente dedicato alla nostra professione e che esce settimanalmente (dal prossimo anno però quindicinalmente), costituiva veramente una grossa forma di successo.

Ed era, a questo punto, molto importante poter contare su una persona particolarmente preparata

per poter onorare nel migliore dei modi tutto ciò che riguardava la professione sia dal punto di vista tecnico che da quello descrittivo e da quello storico.

Con la persona di Nereo Cambrosio abbiamo veramente ottenuto quanto di meglio si poteva. Il leggere i suoi articoli portava ad una forma di arricchimento invidiabile per tutti noi. Ma il particolare che si è sempre manifestato era il sentire che tra le righe di qualsiasi suo intervento era presente una forma di sensibilità e di rispetto, propria di chi era stato coinvolto direttamente nel mestiere.

Se non ci fosse stata questa preparazione, sicuramente molti esposti

sarebbero stati orfani di determinate qualità comunicative che permettevano al lettore, professionista e non, di entrare perfettamente nel senso che voleva essere espresso.

Tra qualche giorno Nereo appoggerà la penna per lasciare spazio a chi gli succederà. E' una penna difficile da raccogliere. Solo l'amare profondamente ciò che si descrive potrà portare a proseguire l'operato in maniera onesta e decorosa. In questo momento ringraziamo particolarmente Nereo per quanto ci ha permesso di uscire allo scoperto con un accompagnamento giornalistico di alto livello che tanto ha fatto bene alla nostra professione.

Massimo Turuani, Presidente SMPPC

Buona notizia

La cassa pensioni Panvica da un interesse del 3% a partire dal 1. gennaio 2017 sugli averi di vecchiaia. Ciò vale pure per gli averi che superano la parte obbligatoria LPP.

Questo tasso d'interesse rappresenta nella panoramica delle le casse pensioni svizzere un buon interesse, che supera come già durante l'anno 2016 del 2% l'interesse minimo del 1% fissato dal Consiglio Federale. Tale rendimento é reso possibile tramite una situazione finanziaria stabile e tramite la liquidità della cassa pensioni Panvica.

Cassa pensioni Panvica



La famiglia Cambrosio (Nereo davanti il secondo da destra).



Nereo Cambrosio con la moglie Carla.

Grazie di tutto!

1963 - 2016



Attivo e sportivo.



Nereo Cambrosio con l'architetto Mario Botta al Congresso di Lugano.



N. Cambrosio da giovane panettiere.



Nereo Cambrosio facendo ricerche.



Nereo Cambrosio in Televisione con Bigio Biaggi.

Nuova designazione di «panissimo»

Ultimo numero con una prima

L'ultimo numero di «panissimo» 2016 coincide con una prima: questa è la prima edizione nel nuovo design: arioso e leggero, con grandi titoli e ampie fotografie. Il logo «panissimo» è stato adattato ai colori usuali nel settore, e la carta è più chiara.

Lo scopo non era quello di modificare integralmente il layout. Il nuovo design doveva conservare la riconoscibilità, e non quello di proporre una nuova pubblicazione.

Questo in osservanza al risultato del sondaggio di fine 2015: il carattere di stampa andava conservato, e la competenza professionale rimaneva stimata; però il layout era considerato fuori moda.

Per la redazione di «panissimo» era importante conformarsi ai desideri delle lettrici e dei lettori, nonché degli inserzionisti. I lavori riguardanti il nuovo layout con la Swissprinter SA di Zofingen, sono durati più di sei mesi.

L'anno del cambiamento

Il 2016 è stato per «panissimo» l'anno del cambiamento:

- In primavera lanciammo una nuova Newsletter con crescita d'informazioni, più abbonati e un'interessante piattaforma di comunicazione.
- A maggio si partì con lo swissbaker-blog. Si creò spazio per i contributi di autori dell'Associazione; politici e commercianti intervennero con temi affini al settore specifico.
- Nel contempo fu introdotta una rassegna fotografica collegata a Flickr-Account.
- L'offerta comunicativa per gli inserzionisti venne ampliata: insegna sulla sito web o in Newsletter.
- A metà dicembre fece seguito il rilancio del nuovo sito web della PCS e pagine News di «panissimo» la cui disposizione è chiara, l'accompagnamento d'immagini esemplare e rispondente a swissbaker.ch.
- Contemporaneamente l'offerta comunicativa per inserzionisti e lettori su online-Newssites è stata allargata.
- Anche sui media sociali sia «panissimo» che la PCS sono pre-

senti: da molto tempo su Facebook con il nome swissbaker e, di recente, su Instagram con swissbaker.ch.

Dal 2017 «panissimo» su www.swissbaker.ch potrà essere archiviato come PDF e con un apposito Login.

Cambiamento nel campo giornalistico

Le misure erano urgenti e necessarie. La situazione commerciale dei giornali è peggiorata negli ultimi tempi. «panissimo» è rimasto a lungo risparmiato, ma negli ultimi anni le cose sono cambiate: calo della tiratura e degli abbonamenti (a causa del regresso di numero dei soci della PCS), rincaro dei costi di spedizione (+ 66% per rispetto al 2006), così come le abitudini di lettura.

Un grazie riconoscente

Nel 2016 tutta la redazione ha fornito prestazioni competenti e adeguate ai cambiamenti in corso. Ma, senza l'appoggio della direzione di PCS, del suo già direttore Beat Kläy e del suo successore Urs Wellauer come pure del Direttivo PCS, la prestazione non sarebbe stata possibile. A tutti vada un sentito grazie. Ora spetta agli inserzionisti e agli abbonati, l'utilizzare al meglio l'offerta!

«panissimo» alla FBK

Ovviamente non dormiremo sugli allori. Nuovi progetti si concretano e a gennaio «panissimo» sarà presente alla FBK. Ve ne diremo di più sul numero speciale del 13 gennaio 2017.

La vostra opinione?

Vi piace la nuova entrata in scena di «panissimo»? Che ne pensate del nuovo Website della PCS? Fatecelo sapere – per cortesia! La vostra opinione avrà tutta la nostra attenzione! panissimo@swissbaker.ch.

Claudia Vernocchi



Il layout, oggetto di discussione, e poi ottimizzato.

Sguardo nel 2017

Che, come a ogni scadenza biennale, si presenta alla grande proponendo la FBK (Berna, dal 22 al 25 gennaio). Per chi avesse la possibilità di presenziare, si ricorda che sabato 21 gennaio, alle ore 18.00 – vigilia dell'apertura ufficiale – la PCS si presenta con l'esposto «L'avvenire del

settore panario e dolciario svizzero». Si preannuncia che a parlarne sarà un eminente futurologo della Trendone GmbH Sagl di Amburgo (entrata CHF 70.-), per i soci della PCS CHF 50.-. La conferenza godrà della traduzione simultanea in francese.

Ringraziamento e commiato

Con quest'ultimo numero di «panissimo» 2016, termina la mia collaborazione al nostro settimanale di categoria, iniziata – ufficialmente (perché da tempo già vi collaboravo) – dopo l'esame di maestria in qualità di panettiere-pasticciere, sostenuto nel 1963 alla Scuola Richemont, quando subentrai a Alfonso Schlee in qualità di redattore del Giornale Svizzero dei panettieri-pasticcieri.

È stato un periodo gratificante, parallelo all'attività di consulente dell'allora SMPP e di docente a tempo pieno alla Scuola per apprendisti di Trevano, che mi auguro poter ricordare per lungo tempo ancora, con gratitudine. Per l'appoggio, la simpatia e l'amicizia riservatami dai lettori, ringrazio di cuore e porgo a tutti schietti auguri di buone Feste.

Nereo Cambrosio